

IL PROGETTO

I timori del commissario del governo Bernabei che ieri con istituzioni, sindacati e referenti di Rfi ha firmato il "Protocollo di legalità"

Una cabina di regia vigilerà sulla situazione delle imprese che lavoreranno all'opera anche a loro tutela, per tenere lontana la malavita

Bypass, rete contro le infiltrazioni «Un'opera che fa gola ai criminali»

LEONARDO PONTALTI

«Quella del bypass ferroviario è un'opera imponente che inevitabilmente alimenterà gli appetiti della criminalità organizzata. Per questo è necessario non lasciare nulla al caso, fin dall'inizio». Come sempre, il commissario del governo di Trento Gianfranco Bernabei rifugge i giri di parole e va dritto al sodo. Lo ha fatto anche ieri, nel commentare la firma del «Protocollo di legalità» per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Verona - Brennero - circonvallazione di Trento.

A dare fiato e gambe al protocollo per correre più veloce della malavita, sarà una rete composta di soggetti: istituzioni, forze dell'ordine, sindacati, Rfi, ispettorato del lavoro della Provincia.

«Lo strumento principale attraverso cui si concretizzerà il protocollo sarà una cabina di regia che, mediante incontri periodici, un monitoraggio congiunto ed una valutazione complessiva della situazione o di specifiche problematiche di rilievo, verificherà la situazione delle imprese che lavoreranno al progetto e la situazione durante il procedere degli interventi», ha spiegato ancora Bernabei.

Insomma, le imprese che si aggiudicheranno i lavori, ma anche quelle che otterranno subappalti e collaborazioni, saranno costantemente "radiografate", anche a loro tutela, per contrastare il rischio di infiltrazioni, dirette e indirette, della malavita attraverso



Il progetto del bypass di Trento è imponente e attirerà le mire della criminalità: per contrastarla ci si muove in anticipo

le loro articolazioni apparentemente "pulite".

Attenzione poi alla sicurezza sul lavoro e prima ancora al rispetto dei contratti e delle condizioni dei lavoratori. «Per controllare i flussi di manodopera e garantire nella esecuzione delle opere elevati livelli di prevenzione antimafia, verranno adottate procedure di reclutamento in grado di assi-

curare la massima trasparenza ed un attento monitoraggio circa il rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori impiegati», ha spiegato ancora Bernabei.

«A tale riguardo, verrà costituito un apposito "tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera" tra gli Uffici e gli Enti competenti in materia, presieduto dal coordinatore del Gruppo Interforze costi-

tuito presso il commissariato del governo, la cui finalità istituzionale sarà assicurare un'effettiva integrazione operativa e professionale fra i vari soggetti coinvolti nell'ambito dei controlli antimafia».

All'incontro di ieri al commissariato, accanto a Bernabei vi erano il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'assessore alla



mobilità e transizione ecologica del Comune di Trento Ezio Facchin, il commissario straordinario per il progetto Paola Firmi, il responsabile progetti Verona di Rfi Damiano Beschin, la dirigente dell'ispettorato del lavoro della Provincia Sandra Cainelli, le associazioni sindacali di categoria Filea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil Giampaolo Mastrogiuseppe, Fabrizio Bignotti e Adnand Jovani.

«La firma di questo protocollo, costruito sui modelli adottati per tutte le opere strategiche a livello nazionale», hanno commentato in una nota unitaria i sindacati, «è un passo importante prima dell'apertura del cantiere. Auspichiamo adesso che gli impegni contenuti nel documento siano applicati in modo serio e rigoroso. Si traccia la strada per lo sviluppo di lavoro edile di qualità, una sfida importante che richiede la massima attenzione anche da parte delle organizzazioni sindacali. I tempi programmati per la realizzazione dell'opera sono particolarmente stretti e questo potrebbe indurre ad una minore attenzione sulla sicurezza. Per questa ragione saremo particolarmente vigili».

Ex Sloi | Scavo pilota

Dopo due mesi non ancora arrivate le analisi di Rfi



Il giorno delle rilevazioni

Sono passati due mesi dalla raccolta dei campioni di aria nell'ambito del cosiddetto cantiere pilota, lo scavo con movimentazione di terreno inquinato effettuato a metà dello scorso settembre all'interno dell'area ex Sloi, nei pressi della fossa Armanelli, ma i risultati ancora non ci sono. «Ho sollecitato anche ieri l'invio dei dati a Rfi» confida l'ingegner Gabriele Rampanelli, che sta seguendo per l'Agenzia per l'ambiente in contraddittorio con la società ferroviaria. Le analisi sono state effettuate per tre giorni consecutivi ma quella attesa con maggiore interesse è quella relativa ai prelievi effettuati il secondo giorno dopo aver movimentato i terreni inquinati, che può fornire dati interessanti a riprodurre quello che sarà l'ambiente di lavoro quando si dovrà scavare per allargare la trincea dove passerà l'ultimo tratto del bypass ferroviario.

La realizzazione di un cantiere pilota era stata richiesta dal consiglio comunale di Trento e avrebbe dovuto servire per valutare la realizzabilità dell'opera, in particolare laddove va a interessare i terreni inquinati.

MANOVRA

Bisestì annuncia l'adeguamento alla norma nazionale per accedere ai fondi

L'Alta Formazione diventa Its Academy

Anche in Trentino sorgeranno gli Its (Istituti tecnologici superiori), ovvero i percorsi di specializzazione tecnica post diploma, previsti a livello nazionale. Lo ha detto ieri in commissione provinciale l'assessore all'istruzione Mirko Bisestì spiegando che una norma ad hoc è stata inserita nella manovra di bilancio presentata dalla Giunta. La Fondazione Its Academy sostituirà l'Alta Formazione provinciale post diploma che era già presente in Trentino (oggi ci sono 400 studenti) e sarà finanziata con i fondi del Pnrr (fino al 2026) e dei privati.

«In Trentino - ha detto l'asses-

sore - è già stato instaurato un forte legame delle scuole con le aziende del territorio con l'attivazione di percorsi didattico-formativi flessibili e rispondenti alle richieste emergenti dal mercato del lavoro. Il mondo dell'Alta Formazione trentina ha raggiunto in questi anni punte di successo soprattutto nel settore tecnico e tecnologico, mentre difficoltà sono emerse nel settore dell'ospitalità. I fondi messi a disposizione del governo nazionale sono importanti - ha ricordato Bisestì - e per questo il Trentino riceverà l'Its Academy valorizzando, però, l'esperienza positiva dell'Al-

ta Formazione». Lo Stato sposta la competenza dalla formazione professionale all'istruzione e questo costringe anche la Provincia a un adeguamento per poter accedere ai finanziamenti.

L'assessore agli enti locali Mattia Gottardi, ha ricordato la trattativa in corso con il Consiglio delle autonomie sul protocollo di finanza locale che si potrebbe chiudere oggi.

«Le criticità maggiori - ha ricordato - vengono dai bilanci messi in difficoltà dalla crescita dei costi che pesano molto sulla spesa corrente dei comuni. Per questo, verrà istituito un fondo

di emergenza straordinario per mettere in sicurezza i bilanci dei comuni. Un fondo legato alla spesa corrente dei comuni e che dovrebbe arrivare ai 40 milioni». Nonostante la difficoltà, ha precisato, la scelta è quella di non aumentare il peso fiscale dei comuni, anche se si sta avviando una ricognizione sui costi e i modi di finanziamento dei servizi come gli asili nido. In assestamento verranno messi in circolo - ha annunciato - anche 40 milioni di avanzo delle Comunità che si sono stratificati nel tempo e sono ancora sui loro conti consuntivi. Soldi che sono della Provincia, ma che ri-



marranno sul territorio e verranno impiegati nell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico». Sui 40 milioni di avanzo delle Comunità, l'ex governatore Ugo Rossi ha detto che «questi vengono dalle politi-

che sociali e ciò deriva dal fatto che da tempo non si attivano nuovi servizi sociali. Una "perversione", ha aggiunto Rossi, nata con l'introduzione della logica del budget, e che va superata».

OPEN DAY

25

Istituto Ivo de Carneri
Civezzano

TRENTO
OGP

SABATO 19
NOVEMBRE 2022

SABATO 03 e 17
DICEMBRE 2022

SABATO 14
GENNAIO 2023

Dalle ore 14.30
alle ore 17.30

TUR⁴
Istituto Tecnico per il
Turismo Quadriennale

BIO
Indirizzo Tecnico
Biotecnologie Sanitarie

ODO
Indirizzo Professionale
per Odontotecnici

ATS
Animazione Turistico
Sportiva



Prenota il tuo appuntamento
www.istitutodecarneri.it/openday